



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

BNIC834005

IC FOGLIANISE - TOCCO C.

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il numero non elevato di alunni presente in ogni classe, consente di progettare e attuare percorsi personalizzati per ciascuno. Inoltre, le professionalità presenti che garantiscono continuità nel contesto scolastico offrono costantemente, la massima attenzione verso i bisogni educativi di ogni studente. La scuola rimane luogo centrale delle attività culturali che il territorio offre.

### VINCOLI

Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti è di livello medio. Alcuni provengono da famiglie svantaggiate, altri sono certificati per situazioni di disabilità o difficoltà di apprendimento. Da qualche anno, si registra anche la presenza, nei plessi distaccati, di studenti stranieri che richiedono l'elaborazione di percorsi didattici mirati per l'apprendimento della lingua italiana. Si evidenzia negli ultimi tempi un significativo movimento migratorio verso le aree più industrializzate a causa della disoccupazione sempre più dilagante. Ciò contribuisce ad impoverire il tessuto socio - culturale ed economico del territorio che diviene sempre più micro.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il territorio dei comuni di Foglianise, Tocco Caudio e Castelpoto è caratterizzato da un'economia mista, che offre discrete occasioni di occupazione. L'agricoltura, un tempo settore primario di occupazione per la maggior parte della popolazione, è stata sostituita in buona parte dal settore commerciale e dal pubblico impiego. Buona è la partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale del paese che si avvale dell'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e di alcune libere associazioni che i Comuni valorizzano e sostengono. Sono molto forti le tradizioni religiose e culinarie. Tutte le risorse presenti sul territorio rappresentano un'opportunità per la scuola.

### VINCOLI

Mancano servizi adeguati come cinema, teatro e strutture polisportive coperte. Pertanto la partecipazione alla vita culturale è limitata. Le manifestazioni culturali, in genere, si svolgono nella vicina città di Benevento, che rimane l'unico punto di riferimento.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

La maggior parte degli edifici scolastici dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo è ubicata al centro del paese ed è facilmente raggiungibile; i plessi della scuola primaria e secondaria di Tocco Caudio sono ubicati nella parte antica del paese. A Foglianise, la scuola secondaria di primo grado si alloca in un edificio spazioso e luminoso ed è dotata di aule speciali multifunzionali, tra cui un atelier creativo con 18 postazioni, una LIM interattiva, una stampante 3D e un kit di robotica; un laboratorio linguistico con tecnologia 3.0 e un laboratorio informatico. La scuola primaria dispone di un laboratorio multimediale con 11 postazioni di lavoro con PC. Tutte le aule della primaria e della secondaria sono dotate di LIM. A Tocco Caudio, la scuola secondaria è dotata di un laboratorio di informatica con 12 postazioni di lavoro con PC, di un laboratorio linguistico mobile e di una LIM. La scuola primaria è dotata di due LIM. A Castelpoto, la scuola primaria è dotata di tre LIM e di un laboratorio di informatica con 8 postazioni di lavoro con PC. I plessi della scuola dell'infanzia delle tre realtà, sono dotati di una LIM.

### VINCOLI

Assenza in ogni edificio dei tre ordini di scuola di una palestra. Gli spazi adibiti a mensa nei plessi delle tre realtà (ad eccezione della scuola dell'infanzia di Tocco Caudio) necessitano di un adeguamento strutturale. I plessi di Catelpoto e dell'infanzia di Foglianise richiedono azioni di restyling strutturale ed adeguamenti in relazione alla normativa sulla sicurezza. I laboratori di informatica della scuola primaria richiedono un aggiornamento sostanziale.

## **Risorse professionali**

### **OPPORTUNITA'**

Il Collegio è composto da 92 docenti, di cui 19 prestano servizio nella scuola dell'infanzia, 48 nella scuola primaria, 25 nella scuola secondaria di primo grado. Il 50% di essi si attesta sui 50 anni, con punte molto basse di ultra sessantenni. La maggior parte degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria risiede a Foglianise, o nei paesi limitrofi, per cui conosce molto bene il contesto territoriale e garantisce stabilità all'Istituto. I docenti hanno seguito un continuo percorso di formazione in situazione, che li ha portati all'acquisizione di pratiche didattiche innovative nell'ottica della scuola laboratorio. L'Istituto, nell'ambito del PNSD, ha predisposto percorsi formativi interni volti al potenziamento delle competenze digitali. La partecipazione di buona parte dei docenti al corso di formazione "Dislessia Amica" organizzato dall' AID, ha favorito l'acquisizione di competenze spendibili nell'ambito della didattica inclusiva. I docenti sono orientati alla "lifelong education". Una delle azioni del PdM ha permesso la realizzazione di un database delle competenze professionali, sociali e civiche di ciascun docente. Ciò consente il miglioramento della performance organizzativa e didattica della nostra scuola, destinando ognuno all'azione educativa più consona al proprio profilo.

### **VINCOLI**

Si evidenziano ancora percorsi didattici differenti anche nello stesso plesso o per classi parallele. E' opportuno, pertanto, rafforzare la progettazione condivisa per gradi di scuola in tutti i plessi in relazione al curriculum verticale d'Istituto.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Criteri omogenei di valutazione condivisi tra i plessi.	<b>Traguardo</b> Incontri tra gli insegnanti dei vari plessi e individuazione dei criteri.
--	---

#### Attività svolte

Costruzione di curricoli verticali di base, linguaggi verbali e non verbali, per competenze:

- a) Attività didattica curricolare in base ai curricoli verticali d'Istituto in parte già elaborati e in fase di ampliamento. Indicazioni, nella progettazione per ogni percorso formativo di: saperi essenziali (che cosa), saperi procedurali (come – scuola laboratorio – ricerca/azione, superando il modello trasmissivo del sapere), criteri di valutazione delle competenze.
- b) Elaborazione curricoli verticali d'Istituto per le aree dei linguaggi non verbali seguendo il modello dei percorsi avviati.
- c) Definizione, nell'ambito delle competenze chiave dell'apprendimento, di obiettivi trasversali.

#### Risultati

La costruzione di curricoli verticali per competenze ha consentito a tutti i docenti dell'IC di elaborare ipotesi progettuali condivise in modo da garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità di apprendimento, ma anche di evitare ridondanze contenutistiche nei vari livelli e gradi di istruzione. Il curricolo verticale è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed è attraverso esso che si sviluppano ed organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La costruzione dei curricoli verticali per competenze ha consentito la promozione di:

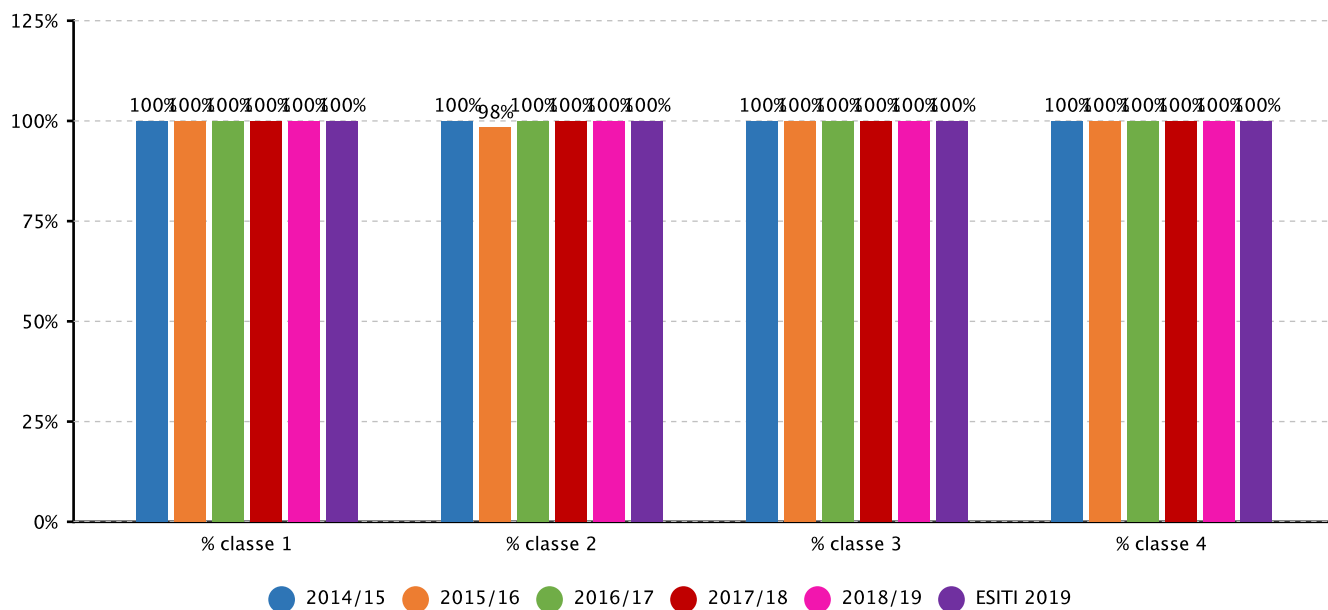
1. esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche e strategie educative;
2. attività di studio, di formazione e di ricerca dei docenti;
3. occasioni di ascolto e confronto culturale.
4. Offrire riferimenti culturali e valorizzazione professionale.
5. Utilizzare in modo funzionale le risorse professionali.
6. Dare un impianto organizzativo unitario e continuità educativo – didattica e dinamica dei contenuti.

Tale azione di miglioramento ha permesso di giungere, nel processo di insegnamento – apprendimento, a traguardi di sviluppo delle competenze osservabili, misurabili, trasferibili, al fine di garantire equilibrio ed organicità del percorso formativo.

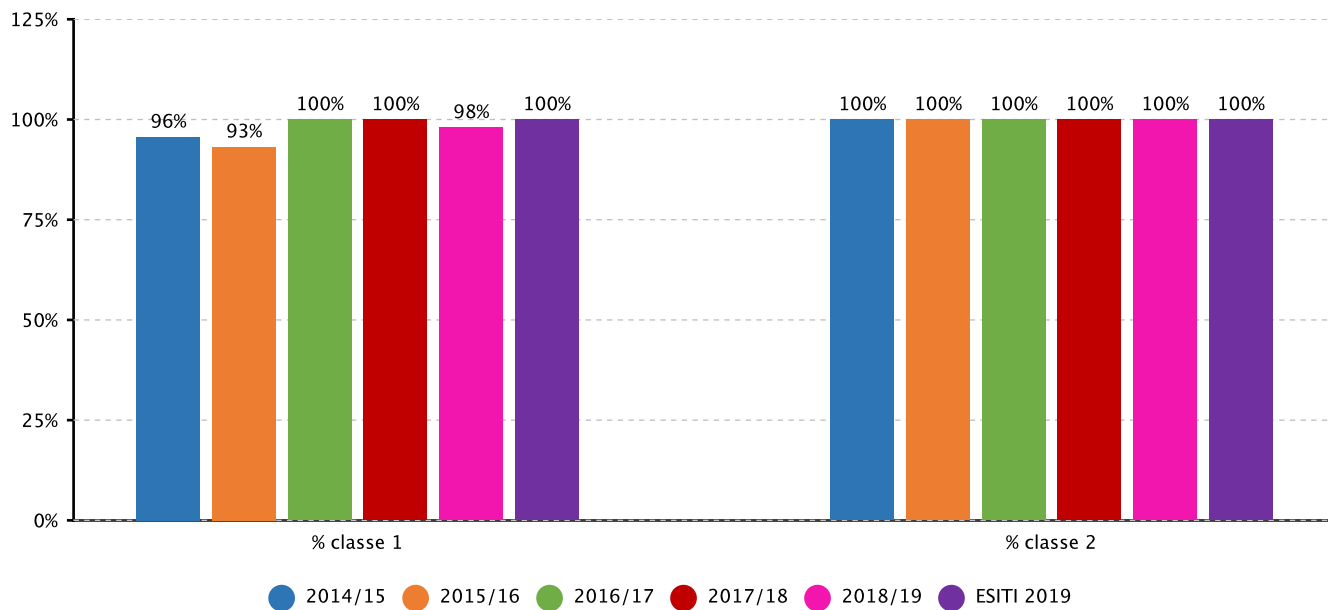
\*Si segnala il link di riferimento del sito istituzionale per consultare tutti i curricoli verticali progettati per competenze:  
<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=355>

#### Evidenze

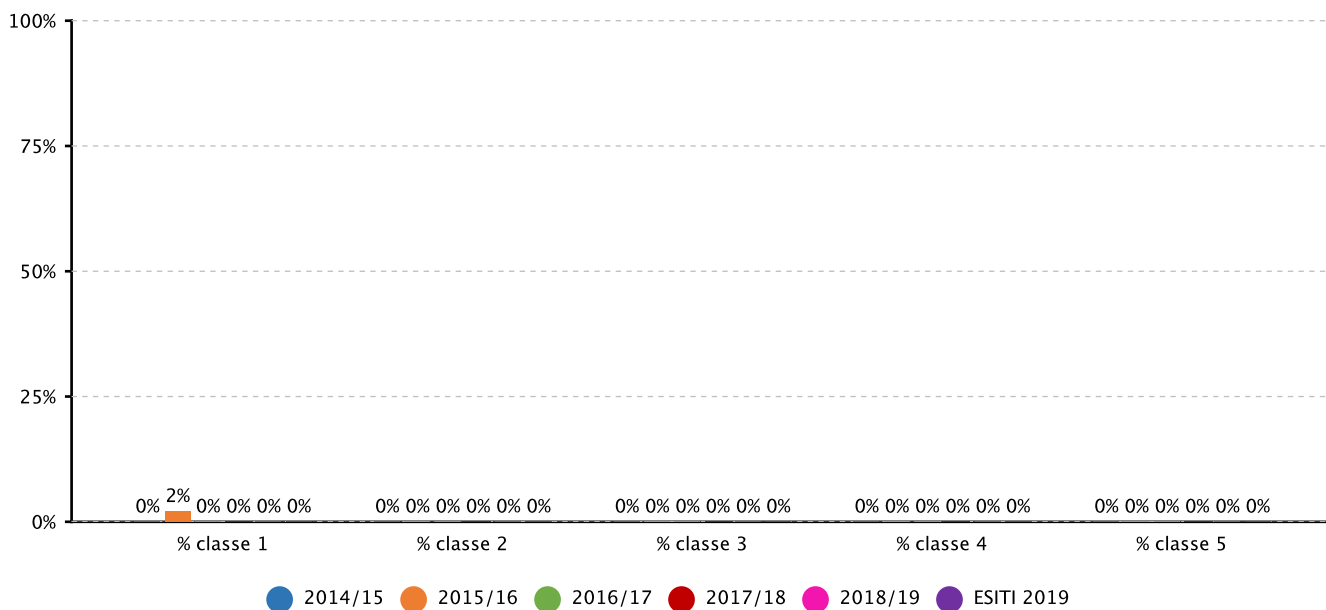
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



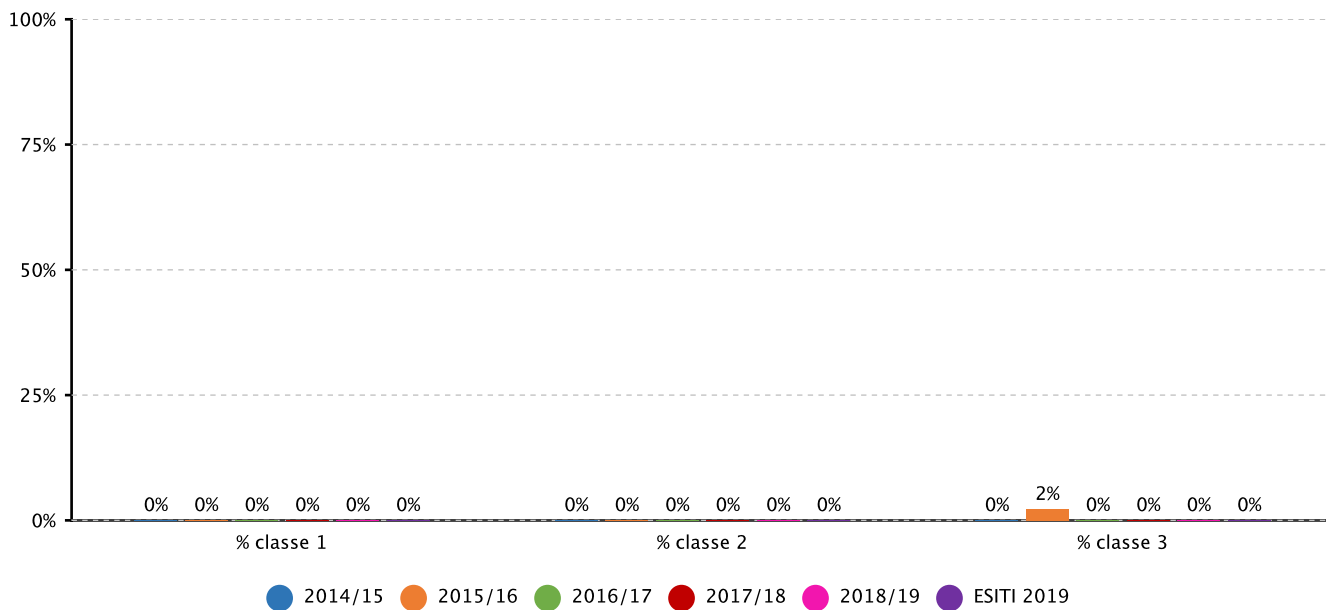
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



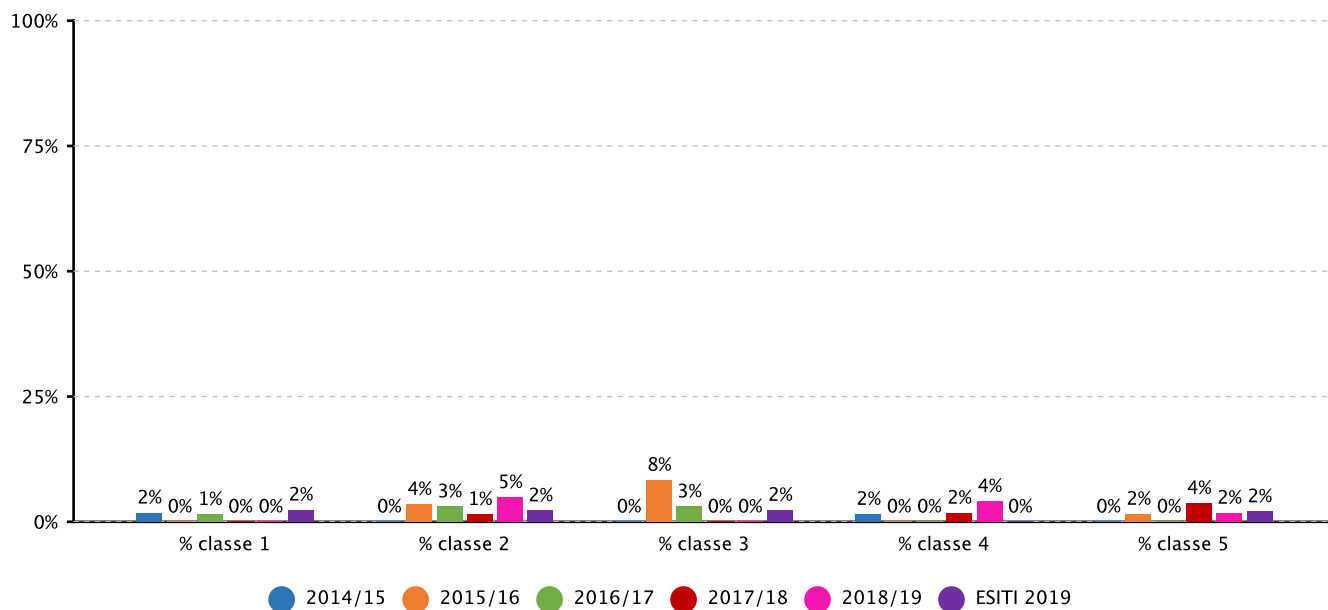
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



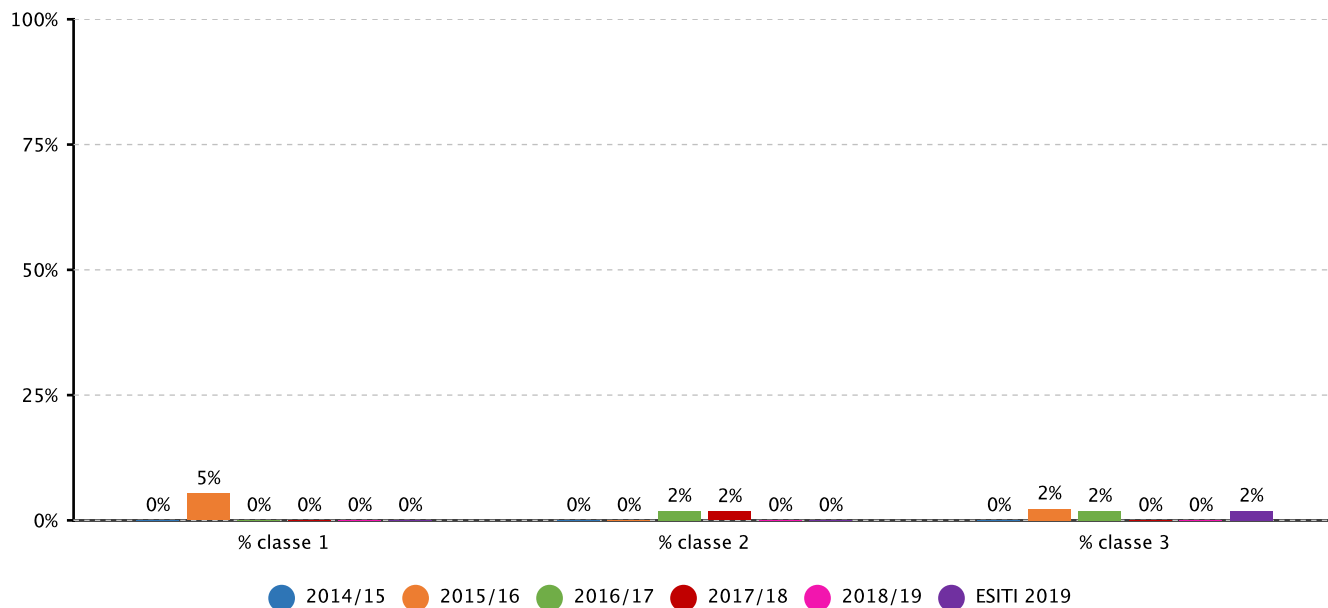
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: INTRODUZIONE AI CURRICOLI VERTICALI PROGETTATI.pdf

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi di tutti i plessi dell'Istituto.

#### Traguardo

Inserire in tutte le classi almeno un percorso formativo, documentato, in cui siano previsti gruppi di lavoro con definizione di compiti.

#### Attività svolte

## AZIONE 2 – SCUOLA LAB ... INSIEME PER IL SUCCESSO

TRAGUARDI A LUNGO PERIODO – Adozione in tutte le classi dell'istituto di una metodologia basata sulla didattica laboratoriale e la

R/A che renda tutti gli alunni protagonisti nella costruzione del proprio sapere.

AREA DI PROCESSO COINVOLTA – Ambiente di apprendimento

PRIORITÀ – 1/2

DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA – GIUGNO 2017

FIGURE COINVOLTE – Tutti i docenti e gli alunni dell'IC FOGLIANISE – TOCCO CAUDIO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ svolta: Adozione di tecniche educative innovative, basate sulla didattica laboratoriale, nell'ottica della inclusività e del successo di ciascun alunno, con documentazione di un percorso didattico laboratoriale per ciascuna disciplina e di un compito di realtà per le classi quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

- Link di riferimento dell'area "buone pratiche" presente sul sito istituzionale e contenente esempi di percorsi laboratoriali documentati:

<http://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=848>

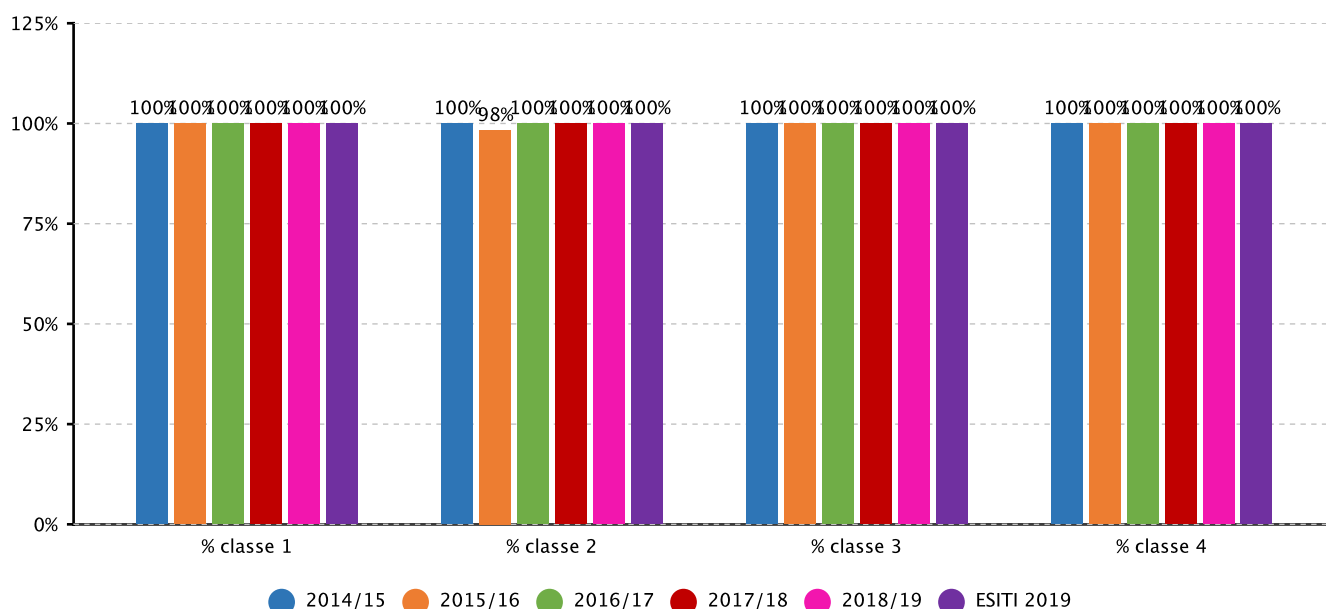
### Risultati

- Utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte di tutti i docenti dell'IC.

- Passaggio dal concetto di aula a quello di ambiente di apprendimento, dove ciascun alunno sia protagonista del proprio processo formativo.

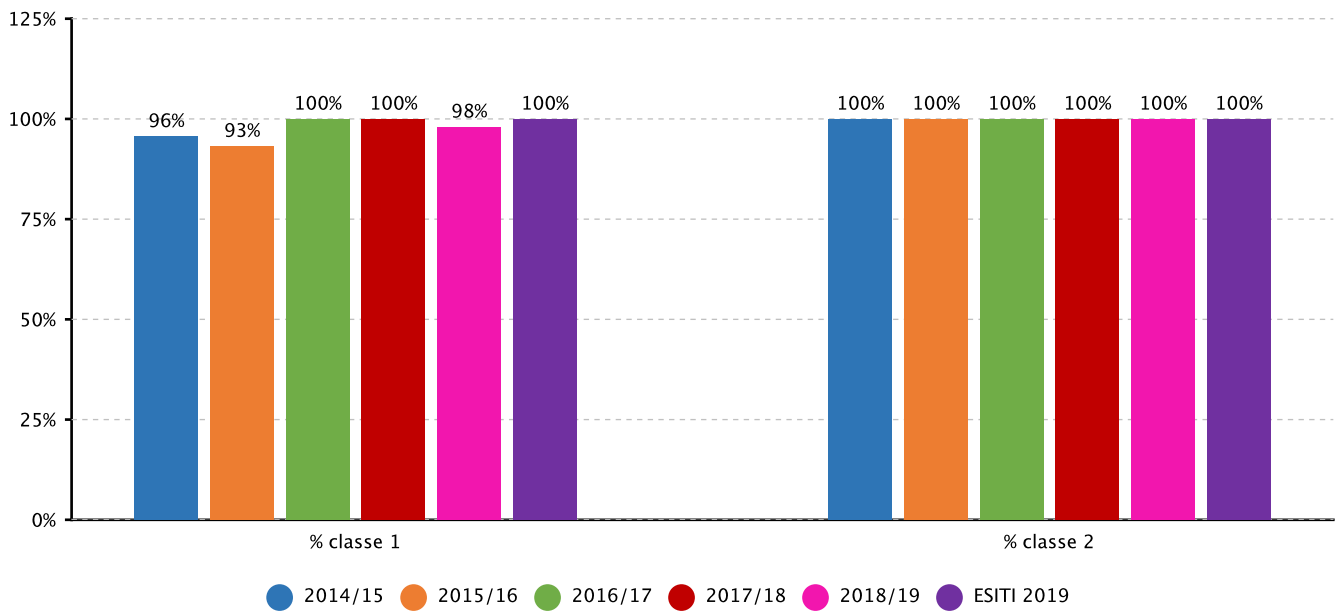
### Evidenze

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR

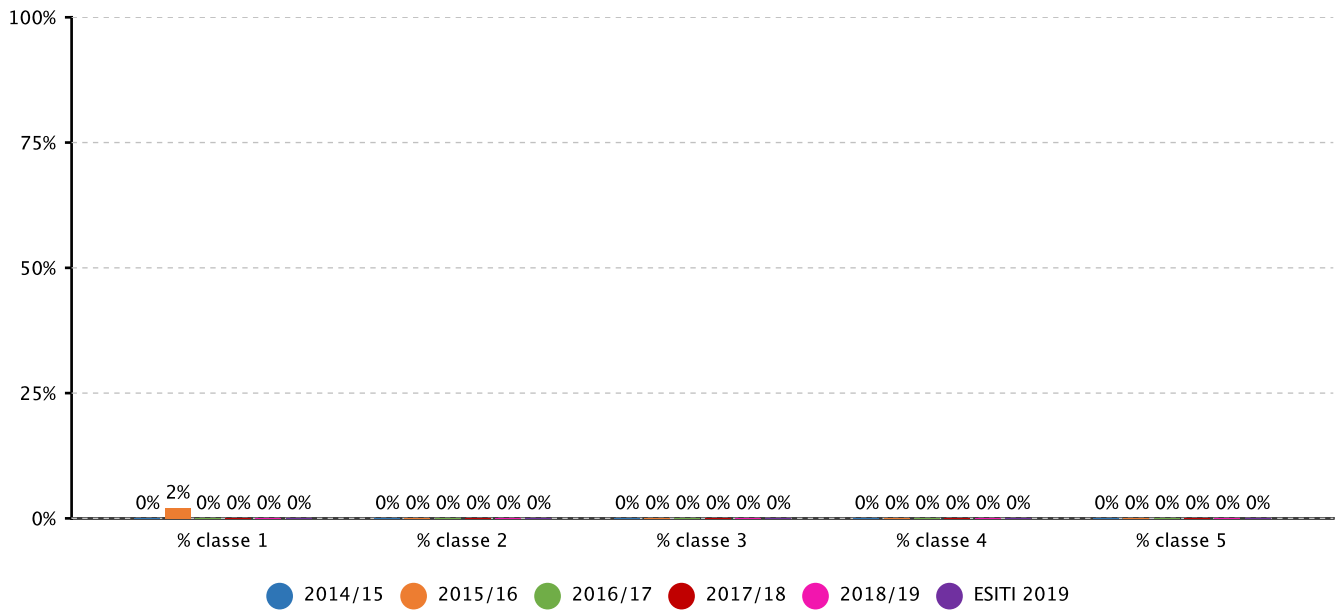




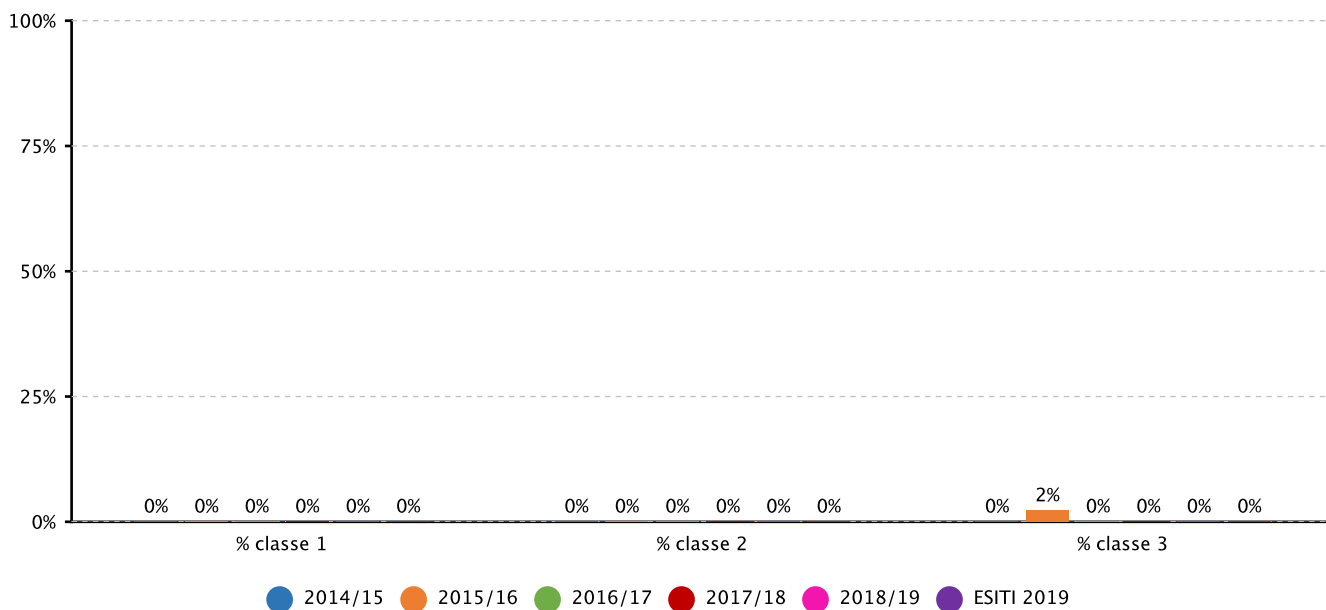
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



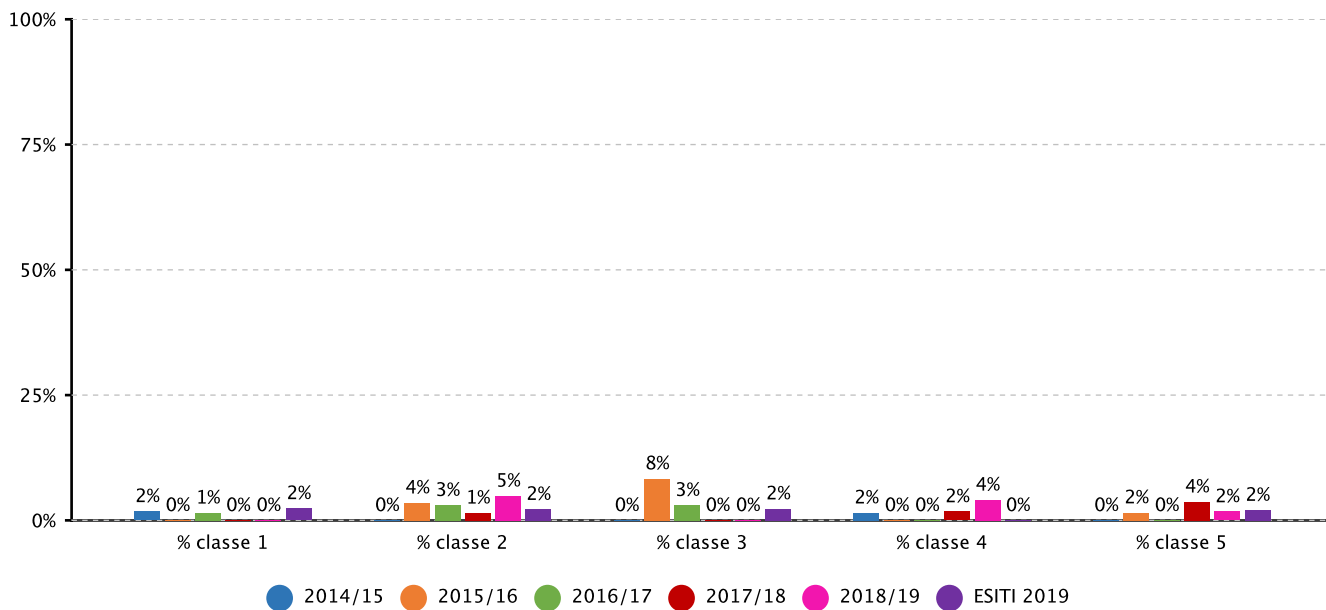
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



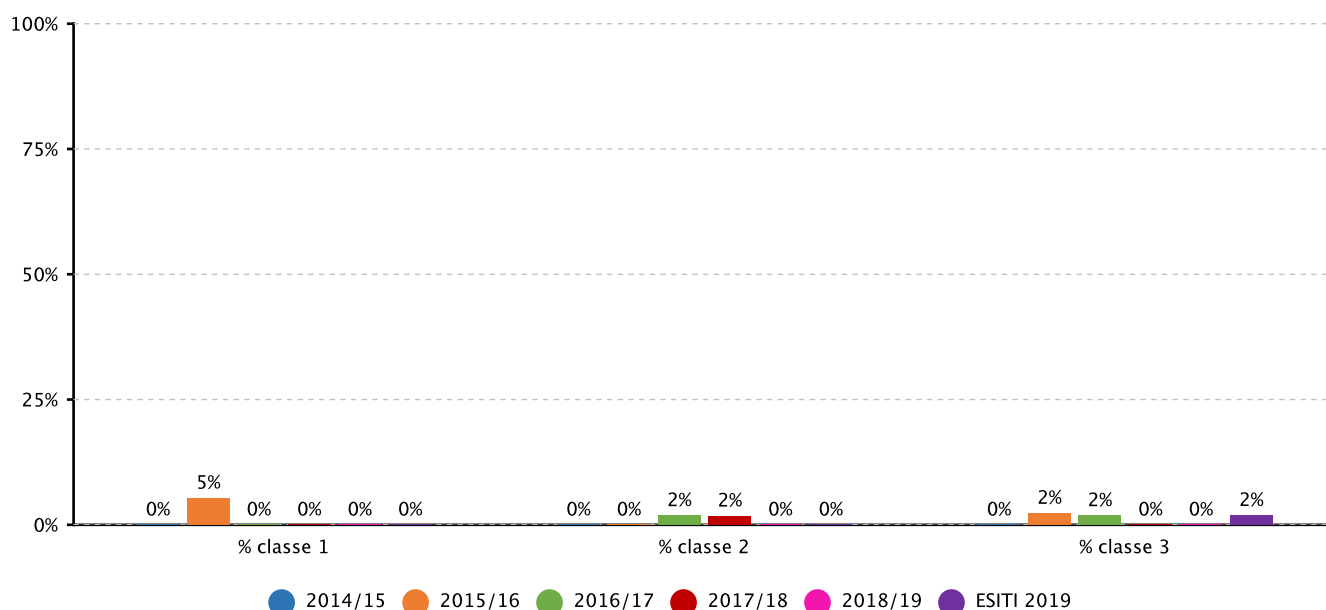
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: PERCORSOITACCLASSITERZE.pdf

## Competenze chiave europee

### Priorità

Inserire nelle progettazioni di tutte le classi percorsi formativi con adozione di strategie mirate.

### Traguardo

Attivare nelle classi V della scuola primaria e in ogni classe della scuola secondaria di primo grado, almeno un "compito di realtà" e documentarlo.

### Attività svolte

AZIONE 2 – SCUOLA LAB ... INSIEME PER IL SUCCESSO

TRAGUARDI A LUNGO PERIODO – Adozione in tutte le classi dell'istituto di una metodologia basata sulla didattica laboratoriale e la

R/A che renda tutti gli alunni protagonisti nella costruzione del proprio sapere.

AREA DI PROCESSO COINVOLTA – Ambiente di apprendimento

PRIORITÀ – 1/2

DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA – GIUGNO 2017

FIGURE COINVOLTE – Tutti i docenti e gli alunni dell'IC FOGLIANISE – TOCCO CAUDIO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ svolta: Adozione di tecniche educative innovative, basate sulla didattica laboratoriale, nell'ottica della inclusività e del successo di ciascun alunno, con documentazione di un percorso didattico laboratoriale per ciascuna disciplina e di un compito di realtà per le classi quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati

- Utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte di tutti i docenti dell'IC.
- Passaggio dal concetto di aula a quello di ambiente di apprendimento, dove ciascun alunno sia protagonista del proprio processo formativo.

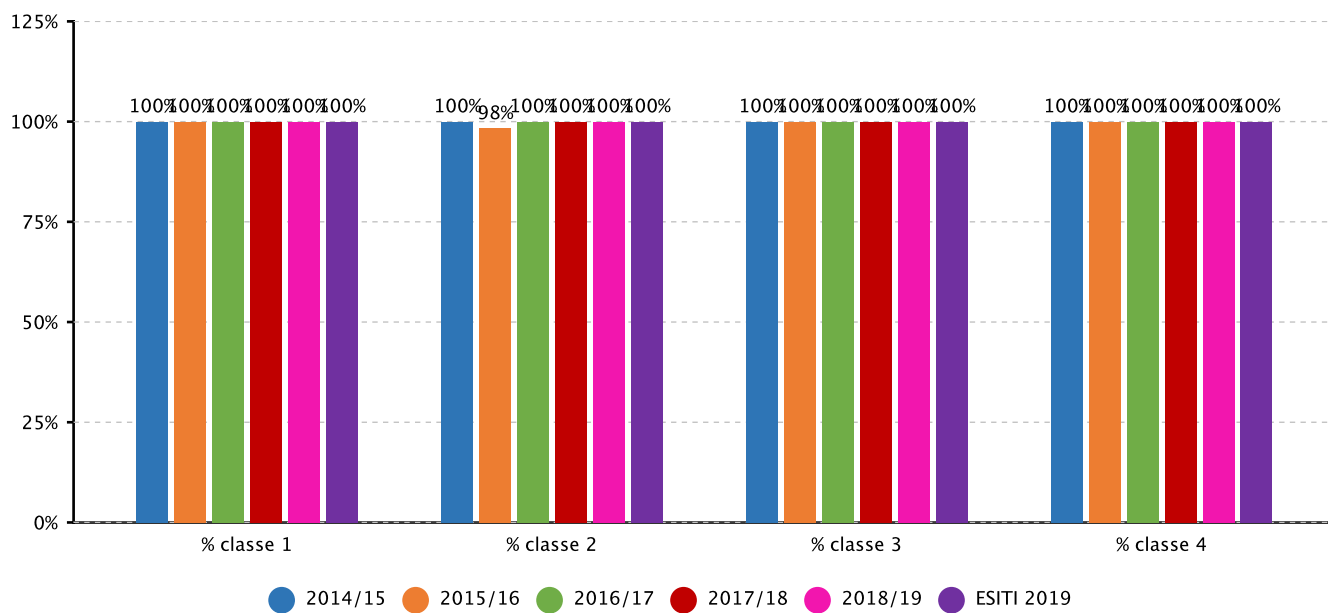
\* Si segnalano i link di riferimento del sito d'Istituto, per consultare i compiti di realtà svolti nei vari plessi.

<http://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=848>

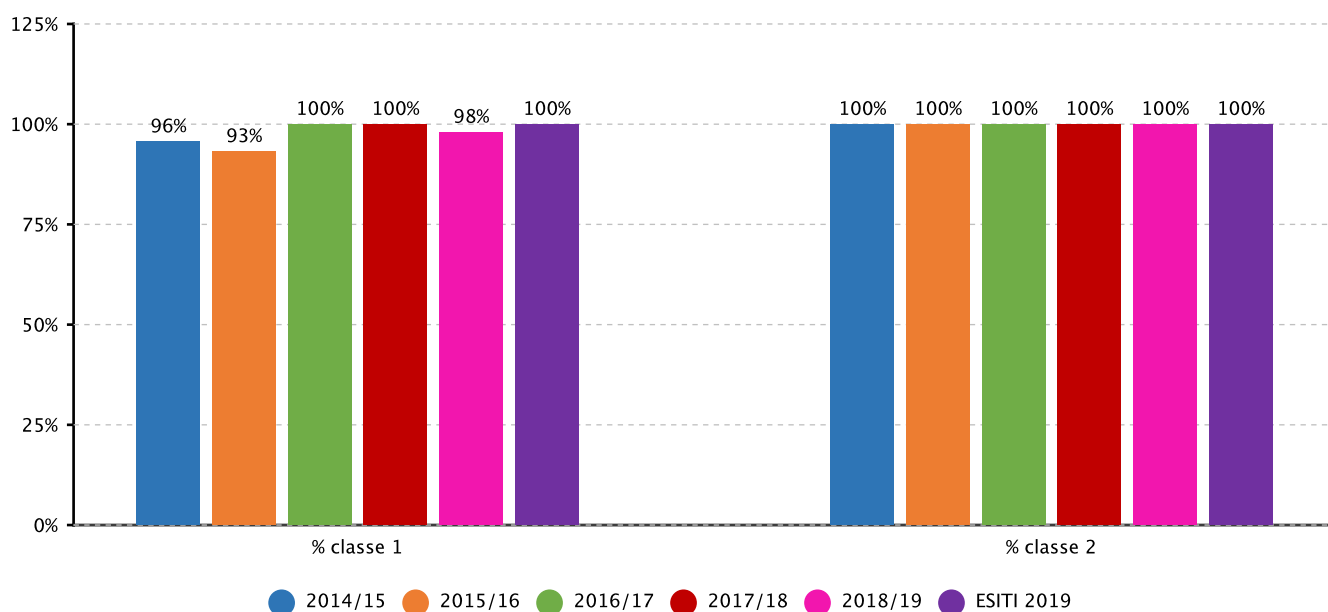
<http://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=1183>

### Evidenze

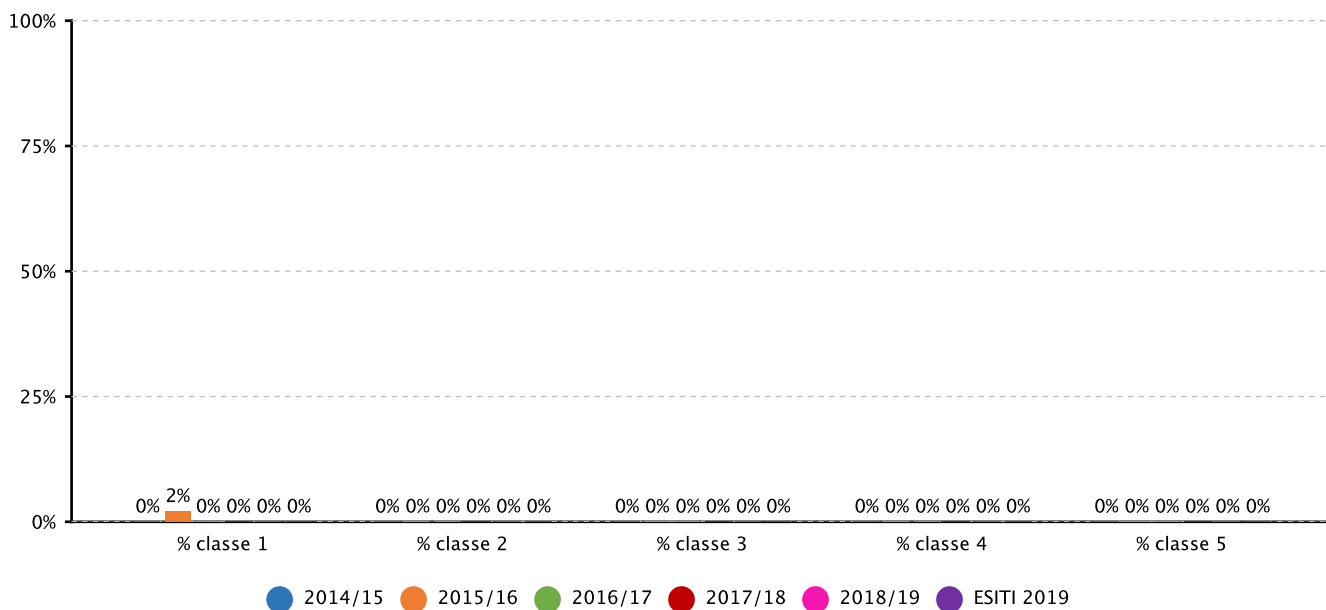
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



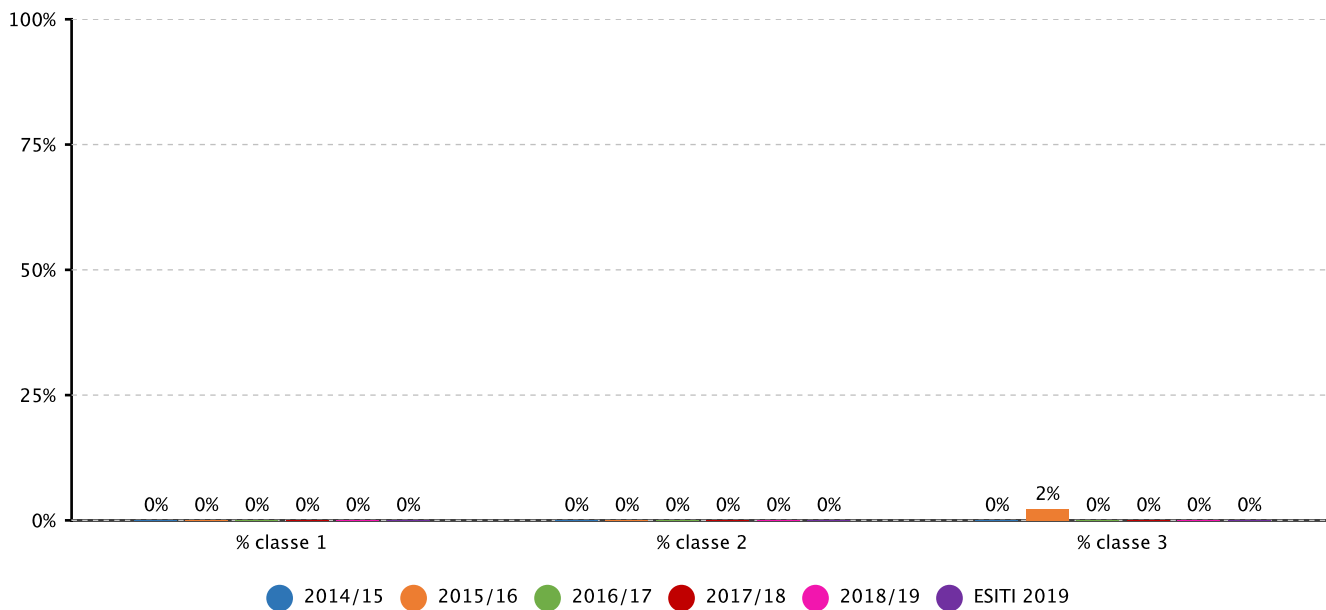
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



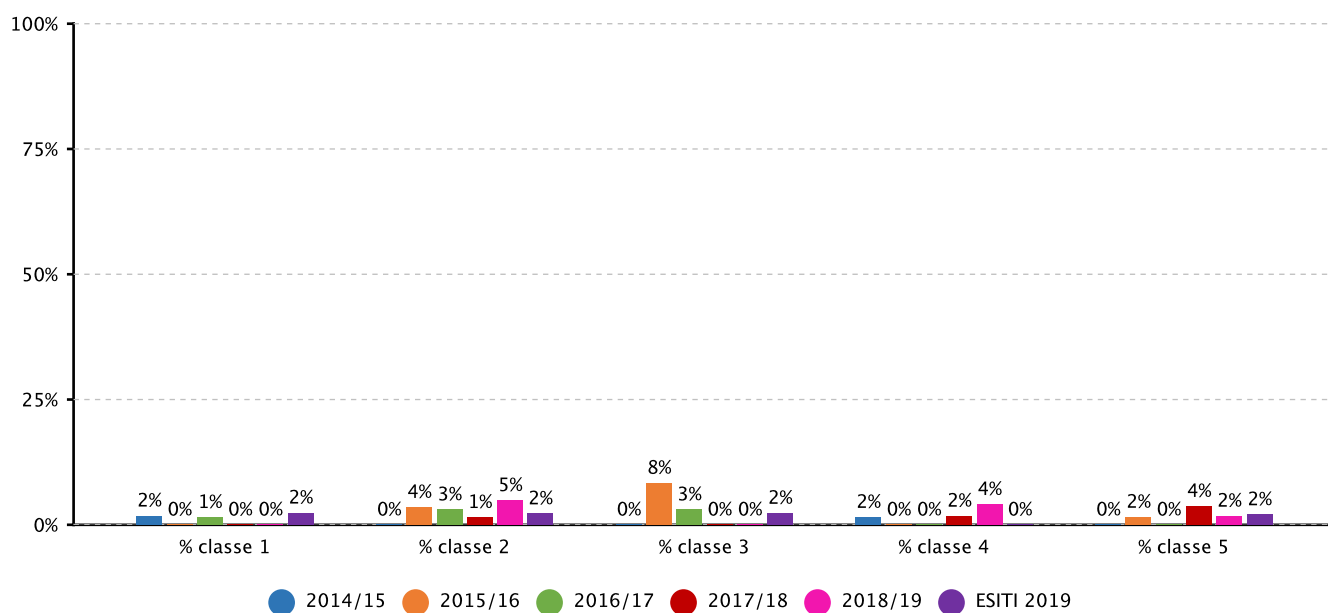
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



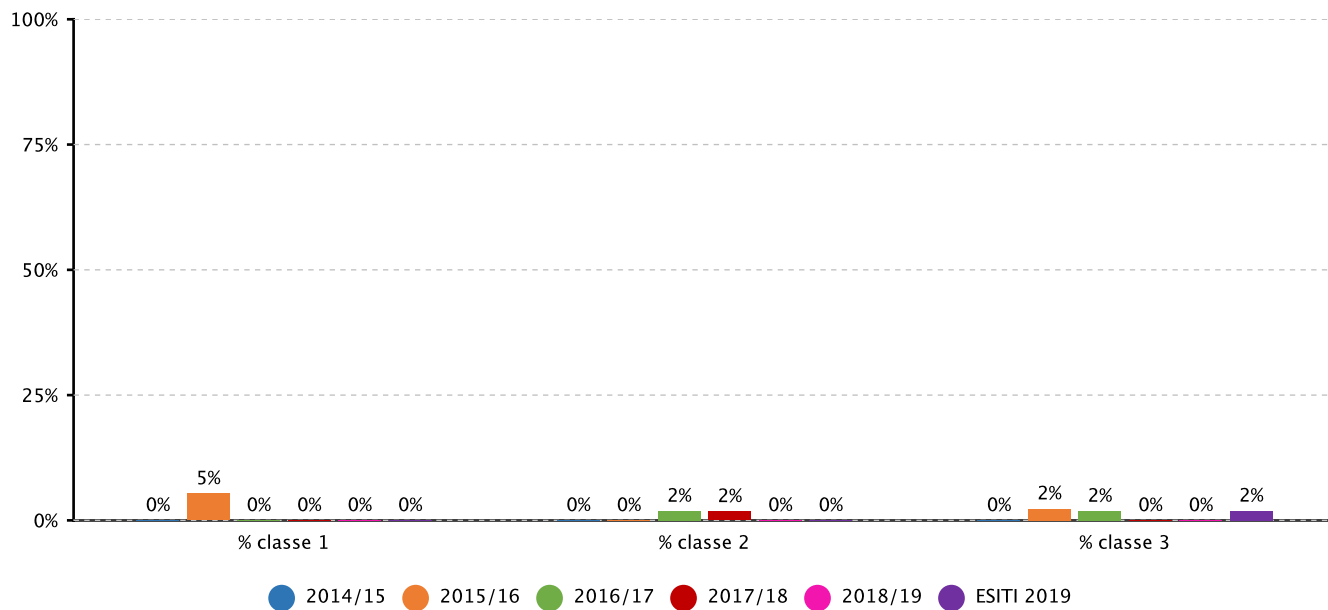
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** ELENCO PERCORSI CONSEGNATI SCUOLA SECONDARIA DI FOGLIANISE.docx

**Priorità**

Monitorare scientificamente e sistematicamente gli esiti dei percorsi scolastici successivi.

**Traguardo**

Creare un apposito gruppo di lavoro con l'obiettivo di reperire e registrare i risultati degli alunni licenziati a giugno 2015.

**Attività svolte**

AZIONE 3 – “NON PERDIAMOCI DI VISTA”

TRAGUARDI A LUNGO PERIODO – Rendere l'orientamento parte integrante dell'intero processo formativo nell'ottica di una scuola capace di educare, cioè tirar fuori il meglio di ogni alunno per orientarlo.

AREA DI PROCESSO COINVOLTA – Continuità e orientamento

PRIORITÀ – 1

DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA – MARZO 2018

FIGURE COINVOLTE – Tutti i docenti dell'IC FOGLIANISE – TOCCO CAUDIO

Descrizione attività:

Raccogliere, rielaborare, diffondere gli esiti formativi degli ex alunni dell'I.C., per un miglioramento e una valorizzazione della progettualità legata alla continuità orizzontale e verticale.

Considerare l' Orientamento, come dimensione che abbraccia l'intero corso di studi , al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni e la piena partecipazione degli stessi al proprio progetto di vita.

**Risultati**

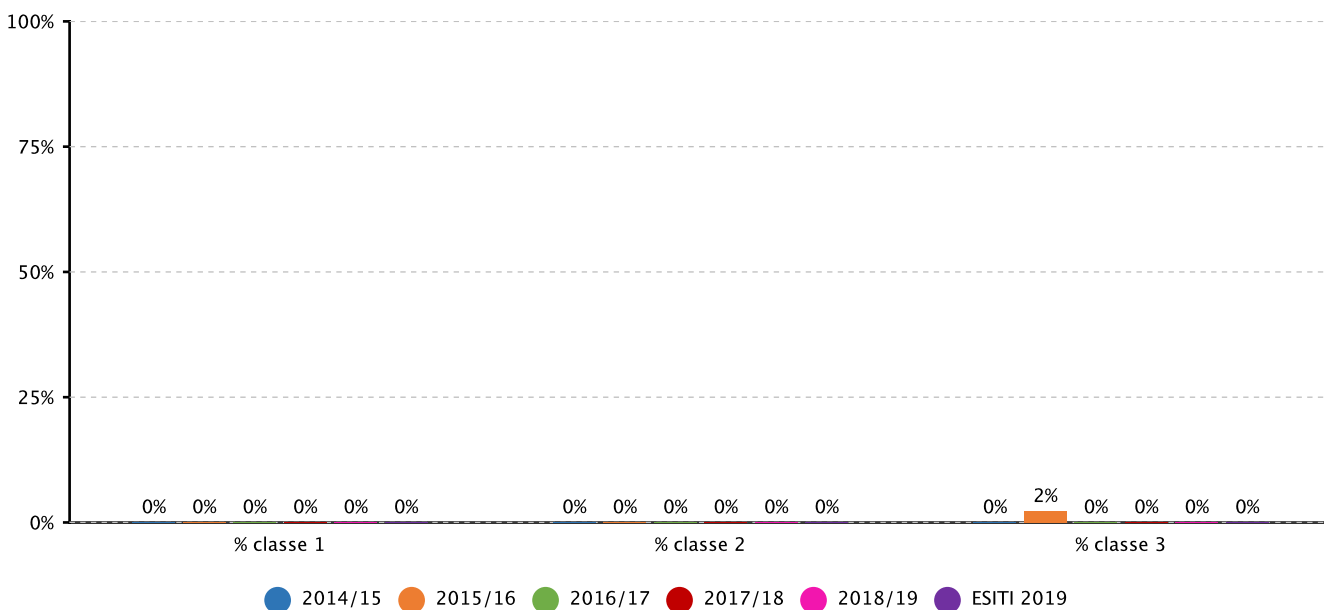
- Raccolta di dati riferiti ad almeno l'80% della popolazione scolastica.

- Coincidenza del Consiglio orientativo con positivi risultati degli alunni nell'anno successivo.

La misurazione e la rielaborazione degli esiti formativi degli alunni del nostro istituto diplomati a giugno 2016 e la correlazione tra i consigli di orientamento espressi dai docenti, la scelta della scuola operata dal ragazzo e i risultati conseguiti a distanza di un anno, hanno favorito un'analisi delle cause con conseguente identificazione del miglioramento necessario sui processi chiave dell'Istituto (didattica, orientamento, continuità).

**Evidenze**

**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**







## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

- Realizzazione di un giornalino di classe in lingua inglese (scuola sec. di I grado Foglianise)
- Certificazione Trinity (scuola secondaria di I grado Foglianise, Tocco Caudio)
- Certificazione in lingua francese- Delf ( scuola sec. di I grado Foglianise)
- Attività di E-twinning( scuola sec.di I grado di Foglianise e Tocco Caudio)
- Percorso CLIL di italiano e matematica (scuola sec. I grado Foglianise e Tocco Caudio)

### Risultati

- Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative
- Realizzazione di un giornalino di classe in L2
- Certificazioni in lingua inglese e francese
- Valorizzazione e socializzazione del vissuto personale

### Evidenze

Documento allegato: OURNEWSPAPER.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

UNITÀ FORMATIVA DI MATEMATICA

DOCENTE: TOMMASELLI MARIA VITTORIA

Disciplina: GEOMETRIA

Titolo: MATEMATICA CREATIVA Destinatari: ALUNNI CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA FOGLIANISE

Periodo/Tempo: APRILE-MAGGIO

INDICAZIONI NAZIONALI: Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche. CONOSCENZE Le figure piane Ampiezza angoli Simmetria, Equiestensioni

OBIETTIVO FORMATIVO: Dall'utilizzo della tecnica degli origami al concetto di simmetria ed equiestensione delle figure piane.

ABILITÀ: Apprendere concetti geometrici di figure piane note, attraverso la realizzazione di manufatti .

DIDATTICA LABORATORIALE

Si lavora in gruppo l'apprendimento è fortemente cooperativo e condiviso e i miei interventi si intrecciano fortemente con l'operatività degli allievi. L'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè al processo del "far apprendere facendo" . Faccio un brainstorming, fornisco brevi spiegazioni, costruisco con loro mappa concettuale, organizzo l'uso di strumenti e documenti e li guido in ciò che dovranno fare.

ATTIVITÀ: Utilizzando fogli A4 produrre con la tecnica degli origami : coniglietti , fiori e biglietti augurali

METODOLOGIE E STRATEGIE: Spiegazione dell'insegnate con dimostrazione pratica delle sequenze dei manufatti. Far esporre poi oralmente le fasi dagli alunni per poi procedere nella realizzazione.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Lavorare in gruppo scegliendo le soluzioni più adeguate. RISORSE UMANE: Insegnante e alunni RISORSE MATERIALI: Fogli colorati, forbici, colla

COMPETENZA Descrivere, denominare e classificare figure geometriche classificando elementi significativi e simmetrie. COMPETENZE CHIAVE PARLAMENTO EUROPEO Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problematiche quotidiane

VERIFICHE Scrivere le fasi di realizzazione dei manufatti provvisti di didascalie e produzione degli stessi nella sequenza finale VALUTAZIONE Esposizione orale di quanto appreso con valutazione oggettiva del manufatto realizzato.

### Risultati

Attraverso la tecnica degli origami, quindi, gli alunni hanno meglio compreso ed approfondito i concetti geometrici di figure piane, simmetria, equiestensione ecc. In modo ludico, hanno creato elaborati di diverso tipo, come il biglietto per la festa della mamma: partendo dall'utilizzo di tre cerchi, ottenuti appoggiando sul foglio il goniometro e tracciandone la

circonferenza, vengono suddivisi ,poi, in otto spicchi uguali, tagliando uno spicchio al primo cerchio, due al secondo e tre al terzo e si uniscono con la colla. Si arricciano i petali con le lame delle forbici, per rendere più verosimile la rosa. Sono stati realizzati, inoltre, i fiori per ornare la giornata della presentazione del percorso sulle erbe. Così, con entusiasmo e stupore, gli alunni delle classi terze, hanno acquisito teorie geometriche, mediante attività manipolative.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Percorso di MATEMATICA CREATIVA.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Attività svolte

Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Padre Isaia Columbro" di Foglianise sono stati protagonisti di un progetto lettura nell'ambito del quale è stato loro proposto il romanzo di Giuseppe Catozzella "Non dirmi che hai paura".

Il libro ha fornito loro l'occasione di riflettere sulla drammatica esperienza vissuta da milioni di immigrati costretti a fuggire dai loro paesi in guerra, nella speranza che, spingendosi oltre i confini della propria terra, possano realizzare un sogno fatto di felicità e benessere.

Spesse volte, però, questo sogno si spegne tra i flutti o contro le coste del nostro Mediterraneo, che sta diventando la tomba di tanti, troppi immigrati.

Gli alunni hanno scoperto, attraverso la lettura, che la tragica sorte è toccata anche a Samia, giovane protagonista somala del romanzo, che ha intrapreso la rischiosa traversata nella legittima aspirazione di riscattare la dignità propria e del proprio popolo partecipando alle Olimpiadi di Londra del 2012.

La lettura del romanzo ha consentito ai ragazzi di colloquiare con se stessi, di condurre un "dialogo interiore" per affrontare l'argomento "immigrazione", nonché per mettere in discussione o rafforzare il proprio punto di vista sullo specifico tema.

Ma la risorsa più interessante è stata l'opportunità di organizzare un incontro-intervista, che si è tenuto a scuola, con tre giovani "reali" immigrati, ospiti di una comunità di Roccabascerana:

nel corso del dibattito gli studenti hanno avuto occasione di approcciarsi al fenomeno migratorio con un'ottica diversa, maturata e consapevolizzata attraverso un fattore esperienziale diretto, penetrante, indipendente.... capace, in quanto tale, di evocare in loro stati d'animo scevri da demagogiche influenze mediatiche.

\* Per consultare il percorso documentato integralmente si segnala il link di riferimento presente sul sito dell'I.C.:

[http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine\\_allegati/871/COMPITO\\_DI\\_REALTA\\_\\_2016\\_2017.pdf](http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine_allegati/871/COMPITO_DI_REALTA__2016_2017.pdf)

#### Risultati

- Utilizzo delle competenze disciplinari per risolvere problemi reali reperendo autonomamente strumenti e materiali necessari
- Partecipazione sociale sviluppando la capacità di lavorare in gruppo
- Propositività, creatività e flessibilità, sollecitando proposte divergenti, soluzioni personali; utilizzo originale di materiali
- Capacità di lavorare in gruppo
- Consapevolezza delle attitudini individuali.

#### Evidenze

**Documento allegato:** COMPITO\_DI\_REALTà\_UN\_INCONTRO\_DAVVERO\_SPECIALE.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Attività svolte

- 
- l'arte di intrecciare la paglia, anche attraverso la scoperta di semplici macchine, strumenti e materiali;
- la semina del grano, piantati semi di girasole, messa a dimora di piante nel giardino della scuola;
- visite guidate al centro storico;
- letture di testi e documenti locali;
- drammatizzazioni;
- visione di filmati d'epoca;
- costruzione di mappe concettuale;
- realizzazione di cartellonistica di sintesi;
- la "Festa dell' albero"

### Risultati

- La conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e delle tipicità del proprio territorio;
- recupero e valorizzazione della storia locale;
- acquisizione di nuove conoscenze relative all'arte, al folklore e alle usanze del paese di appartenenza, attraverso esperienze dirette che hanno ulteriormente consolidato competenze espressive e linguistiche.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTI SVOLTI IN RELAZIONE ALL' OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Attività svolte

- Digitopitture, puntinismo...;
  - rappresentazione cromatica delle emozioni;
  - utilizzo della tecnica dello "Yarn bombing";
  - studio e produzione di mosaici;
  - realizzazione di maschere tradizionali veneziane;
  - realizzazione di pannelli decorativi;
  - allestimento di grotte presepiali e graffiti su frammenti di rocce artificiali;
  - realizzazione bozzetti sul tema della scuola vissuta in spazi aperti, studiando a diretto contatto con la natura e l' ambiente;
  - ideazione e progettazione di un Murales.
- \* Per consultare tutte le attività svolte in riferimento al suindicato obiettivo formativo prioritario, si segnala il link della pagina dedicata ai progetti di arte presente sul sito dell'I.C.:  
<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=931>  
<http://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=970>

### Risultati

- Padronanza delle tecniche artistiche utilizzate.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTI IN RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Attività svolte

- Giochi ritmico-motori
  - danze;
  - pattinaggio;
  - giochi sportivi studenteschi;
  - percorsi motori;
  - progetto "MUOVIAMOCI RAGAZZI!" ( promozione e divulgazione del concetto dell' HEALTHY LIVING : sensibilizzazione dei ragazzi sul tema delle Corrette Abitudini)
  - progetto Miur "Sport di classe"
  - Progetto Pon "Inno alla salute...con lo sport insieme!" (classi III-IV-V scuola primaria di Castelpoto)
  - Progetto Scuola Viva: Moduli "Vivicavallo" (classi prime scuola sec.di I grado) e " Natura e Avventura" (classi II scuola sec.di I grado)
  - dallo studio scientifico dell'ulivo alla visita guidata di un oleificio, alla degustazione di una sana merenda ("bruschetta con olio"), allo smontaggio di uno spot alimentare non salutare e produzione di uno sulla corretta alimentazione;
- \*Link di riferimento per consultare in dettaglio i percorsi svolti:
- [http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine\\_gallery/856/olio\\_articolo.jpg](http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine_gallery/856/olio_articolo.jpg)
- [http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine\\_allegati/1172/Percorso\\_laboratoriale\\_Progetto\\_Quadrifoglio\\_\\_\\_OLTRE\\_LO\\_SPOT.pdf](http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine_allegati/1172/Percorso_laboratoriale_Progetto_Quadrifoglio___OLTRE_LO_SPOT.pdf)
- <https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=985>
- <https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=965>
- <https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=964>
- <https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=860>

### Risultati

- promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.
- incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli;
- consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione;
- divulgazione del valore e dei vantaggi legati al consumo di prodotti a Km 0;
- coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTI SVOLTI IN RELAZIONE ALL'OB.FORM. SPORT, ALIMENTAZIONE.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Attività svolte

- Attività di coding attraverso l'utilizzo delle piattaforme "Programma il futuro" e "Code.org";
- utilizzo del programma Scratch
- Attività laboratoriale svolta nell'ambito del Progetto "Spazi cloud per la condivisione..." ,guida all'utilizzo di Powtoon. Esempio di lezione didattica innovativa realizzata con l'utilizzo dell'applicazione web Powtoon: "Le favole"

\* Link di riferimento per consultare le attività svolte in relazione al suindicato obiettivo formativo prioritario:

<http://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=896>

[http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine\\_allegati/1173/LE\\_FAVOLE\\_CORRETTO.mp4](http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine_allegati/1173/LE_FAVOLE_CORRETTO.mp4)

### Risultati

- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Adozione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso di tecnologie digitali.

### Evidenze

**Documento allegato:** A Scuola di Coding.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Attività svolte

- La leggenda del baco da seta;
- Ricostruzione in sequenze con brevi didascalie;
- Visione di filmati;
- Attività manipolativa per la costruzione dell'ambiente idoneo allo sviluppo dei bozzoli;
- Sistemazione delle uova per la schiusa;
- Osservazione dello sviluppo dei bachi e della trasformazione in crisalide;
- Registrazione costante delle varie fasi;
- Visita sul territorio ad una tessitrice;
- Raccolta e memorizzazione di proverbi, canti racconti sulla tessitura;
- Estrazione della seta;
- Visita all'opificio tessile di San Leucio di Caserta per osservare le antiche macchine usate per la produzione e tessitura della seta;
- Visita al Palazzo del Belvedere di San Leucio di Caserta.

\* Link di riferimento per consultare il percorso svolto:

[http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine\\_allegati/1179/DAL\\_BACO\\_DA\\_SETA\\_AL\\_FILO\\_PER\\_LA\\_TESSITURA.pdf](http://icfoglianise.f2portal.com/archivio/pagine_allegati/1179/DAL_BACO_DA_SETA_AL_FILO_PER_LA_TESSITURA.pdf)

#### Risultati

- Valorizzazione di un'esperienza laboratoriale come approccio privilegiato alla costruzione attiva della conoscenza;
- Strutturazione di un percorso scolastico che coinvolga gli alunni e si adegui ai modi di apprendere ed agli stili cognitivi.

#### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTO SVOLTO IN RELAZIONE ALL'OB. FORMATIVO PERCORSI LABORATORIALI.

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Attività svolte

- Progetto Pon "Bulli...non si nasce" (rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado di Foglianise)
- Progetto Pon "Bullismo e cyberbullismo... noi genitori pedagogicamente consapevoli" (rivolto i genitori dei comuni di Foglianise-Tocco-Castelpoto)
- Progetto Pon "Ascoltarsi, raccontarsi, emozionarsi" (rivolto agli alunni delle classi terze scuola secondaria di I grado di Foglianise)
- Partecipazione al Progetto in rete "Campania Bullying stop"
- Progetto Ambito Sociale B3 "Tutoraggio educativo" (alunni scuola sec.di I grado di Tocco Caudio)

\* Link di riferimento presenti sul sito dell'I.C.:

<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=950>

<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=1194>

<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=865>

#### Risultati

- Promozione di un'idea Scuola come luogo di innovazione e ricerca, uno spazio "aperto" capace di ascoltare dinamiche, temi e proposte, in sintonia con i bisogni dei territori e della società.
- Costruzione di una rete collaborativa tra scuola, famiglia, comunità locale, intesi come spazi di autorevolezza in grado di estirpare comportamenti devianti, aggressivi, vessatori.
- Promozione di un generalizzato clima di benessere, caratterizzato dall'ascolto reciproco e dalla consapevolezza dei

propri vissuti.

- Costruzione e valorizzazione di una cittadinanza attiva e consapevole.
- Saper esprimere ed elaborare, attraverso la multimedialità, messaggi in grado di sensibilizzare, coinvolgere, correggere comportamenti scorretti.
- Saper strutturare una relazione di aiuto empatico attraverso gli strumenti della "peer education".

Al termine dei vari percorsi, si può dire che gli obiettivi prefissati sono stati pienamente realizzati, in particolar modo la consapevolezza che il Bullismo ed il Cyberbullismo sono fenomeni da contrastare e che l'unione e la condivisione vincono su tutto.

#### Evidenze

**Documento allegato:** EVIDENZA OBIETTIVO FORMATIVO CONTRASTO AL BULLISMO.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Attività svolte

Attività Pon per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica:

- "Inno alla salute...con lo sport insieme!"
- "L'arte dell'intreccio della paglia"
- "L'avventura del rugby: sport della meta"
- "Il futuro con... i mestieri del passato"
- "La Matematica degli scacchi"
- "Bulli... non si nasce"
- "Bullismo e cyberbullismo...noi genitori pedagogicamente consapevoli!" (rivolto ai genitori dell'I.C.)
- "Ascoltarsi, raccontarsi, emozionarsi" (classi terze scuola.sec.di I grado di Foglianise)

Attività Por "Scuola Viva" per la valorizzazione del territorio locale:

- Il risveglio della Dormiente tra voci, ritmi e danze
- Alfabetario dei luoghi
- Riscopriamo Castelpoto
- Vivi cavallo
- Nello spazio tempo del Parco Regionale del Taburno-Camposauro
- Natura e Avventura

\* Link di riferimento:

<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=860>

<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=865>

#### Risultati

- Conoscenza e valorizzazione del proprio territorio;
- incremento della rete di collaborazione con le agenzie educative locali.

#### Evidenze

**Documento allegato:** PERCORSI PON E POR OB.FORM.APERTURA AL TERRITORIO 1 pdf.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Attività svolte

- Predisposizione di spazi per la socializzazione ;
- giochi per promuovere la comunicazione verbale e non;
- giochi manipolativi;
- percorso scuola dell'infanzia "Noi siamo diversi...tutti uguali";
- partecipazione alla realizzazione di un videoclip.

\* Link sezione dedicata al percorso "Noi siamo diversi...tutti uguali" presente sul sito dell'I.C.:  
<http://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=1196>

### **Risultati**

- Accettazione e valorizzazione delle diversità.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** PROGETTO SVOLTO IN RELAZIONE ALL'OB. FORM. PERCORSI INDIVIDUALIZZATI.docx

### **Obiettivo formativo prioritario**

Definizione di un sistema di orientamento

### **Attività svolte**

- Progetto "Educare alla scelta" (scuola dell'infanzia di Tocco Caudio, Foglianise, Castelpoto)
- Percorso "Pensando al domani" ( scuola primaria di Tocco Caudio, Foglianise, Castelpoto)
- Orientamento scuola secondaria di I grado Tocco Caudio e Foglianise
- Azione del Piano di Miglioramento "Non perdiamoci di vista"

### **Risultati**

- Svolgimento di un'azione orientativa con gli alunni dei vari gradi di scuola, secondo un'ottica verticale, che partendo dalla scuola dell'infanzia prosegue nei successivi gradi di scuola, fino a diventare un "modus operandi" nella vita di ciascun alunno, per garantire la piena partecipazione degli stessi al proprio progetto di vita;
- attività di orientamento e continuità: gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, le classi quinte della scuola primaria, le classi terze della scuola sec. di I grado hanno avuto modo di conoscere personalmente il team docente che li accoglierà il prossimo anno ed hanno assaporato il gusto di vivere una giornata già come alunni del nuovo grado di scuola. Hanno svolto giochi di squadra, finalizzati alla verifica delle conoscenze apprese nelle diverse discipline/ campi di esperienza, con punteggi e premi finali.
- elaborazione di un database degli esiti formativi degli alunni uscenti dall'I.C. nel giugno 2016, per monitorare e migliorare l'attività orientativa.

Al termine dell'intero percorso, gli obiettivi prefissati sono stati pienamente realizzati, in particolar modo si è raggiunta la consapevolezza nell'utenza scolastica di appartenere ad un'unica grande comunità educativa, ove il passaggio tra gradi di scuola avviene in modo naturale, come semplice evoluzione di un percorso comune.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** DEFINIZIONEDIUNSISTEMADIORIENTAMENTO.pdf

Dalla revisione dell'ultimo Rav sono state individuate le seguenti aree di sviluppo da potenziare nel prossimo triennio

## 1. Area inclusione: **"Non fare parti uguali tra disuguali"**

La condivisione e la progettazione di strategie didattico-educative inclusive condurrà gli alunni ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità apprenditive e relazionali, ad accrescere la propria motivazione e ad ottenere, durante il percorso di formazione, risultati positivi e gratificanti. Un'autentica didattica inclusiva dovrà prevedere percorsi personalizzati ed individualizzati che trovino attuazione in interventi puntuali di supporto in ogni situazione in cui tali alunni possano incontrare ostacoli o barriere limitanti. Solo un'unità d'intenti, con un interscambio di competenze tra i docenti, può determinare un'ambiente di apprendimento realmente inclusivo.

## 2. Area Competenze sociali e civiche: **"Cittadini attivi e consapevoli"**

Tale percorso si propone di promuovere:

- una maggiore attenzione verso quegli alunni che mostrano poca motivazione durante il percorso di apprendimento, attraverso la progettazione di attività didattiche stimolanti e coinvolgenti che prendano spunto dai reali interessi dei ragazzi e che li facciano sentire protagonisti attivi e non passivi della loro crescita culturale;

- il potenziamento di strategie didattico-formative per l'interiorizzazione delle regole di convivenza civile, ponendo alla base del discorso educativo la consapevolezza che la vita associata necessita di norme generali a garanzia delle libertà e dei diritti individuali e del rapporto mutuario tra diritti e doveri;

- il miglioramento della gestione, da parte dei docenti, di alcuni gruppi classe, partendo dal presupposto che ogni allievo intraprende il percorso scolastico con un background personale ed extrascolastico, che determina, influenza i suoi comportamenti, la sua personalità, da cui non si può prescindere, ma da cui bisogna partire. Ogni azione è conseguenza di una causa e le risposte vanno ricercate nelle cause. Ogni allievo si deve sentire accolto, compreso e accompagnato.

## 3. Area Valutazione: **"Valutare per valorizzare"**

Con questa azione si vuole tendere al perfezionamento dei criteri di valutazione, con l'individuazione di indicatori specifici per ogni singola disciplina, e la conseguente realizzazione di griglie di riferimento per la verifica delle competenze attese. Il fine del percorso educativo sarà quello di fare in modo che ciascun alunno realizzi al meglio le proprie capacità logiche, critiche, motivazionali, espressive, creative, relazionali per tradurle in conoscenze, abilità e competenze. L'impegno dei docenti nella progettazione e nella rilevazione degli apprendimenti compiuti sarà alla base di una valutazione autentica del percorso formativo. Le rubriche di valutazione che ne seguiranno indicheranno le competenze su cui lavorare per l'analisi dei risultati raggiunti e la valutazione sarà un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico-didattico nel suo complesso, che accerterà se l'alunno ha raggiunto la padronanza delle abilità e delle conoscenze stabilite. Si intende sviluppare attraverso un buon processo valutativo la consapevolezza metacognitiva negli alunni, per offrire loro maggiore fiducia nelle proprie capacità e portare a termine con successo le attività di apprendimento attraverso il percorso di auto-efficacia.



## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** RELAZIONE DI SINTESI RENDICONTAZIONE SOCIALE A.S. 2017/2018